



POLITECNICO
MILANO 1863

SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

POLITECNICO DI MILANO

**SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA INGEGNERIA DELLE
COSTRUZIONI**

REGOLAMENTO INTEGRATIVO DELLA PROVA FINALE

DEL CORSO DI LAUREA

IN PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

Pag. 1

Con riferimento all'Art. II 3.1 e correlati del Regolamento Integrativo della Prova Finale di Laurea e Laurea Magistrale della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, e premesso che:

_il percorso di studio del corso di laurea in Progettazione dell'architettura si conclude con l'Esame di Laurea, che consiste in una *Prova Finale* alla quale in termini curriculari sono attribuiti 4CFU;

_la *Prova Finale* consiste nella pubblica discussione dell'*Elaborato Finale* in Seduta di Laurea;

_con il superamento della *Prova Finale* si consegue il Titolo di Laurea (dottore in Progettazione dell'Architettura);

si specifica quanto segue:

Art 1. Tipologia e caratteristiche dell'Elaborato Finale

L'*Elaborato Finale* verte sull'approfondimento di un tema architettonico inerente alle discipline del triennio, da cui si evincano preparazione e capacità di approfondimento, consapevolezza critica dei nessi fra le discipline considerate, competenza nell'uso del linguaggio e delle forme dell'architettura.

L'*Elaborato Finale* può essere di due tipi:

A) Elaborato Finale di tipo A: è redatto con il supporto di un Relatore, e può essere svolto individualmente o al massimo da due laureandi.

L'elaborato consiste in un *Saggio monografico* di approfondimento di circa 60.000 caratteri corredato da immagini pertinenti, su un tema di architettura proposto dal candidato e



preventivamente concordato col Relatore, inerente alle materie del triennio e organizzato come segue.

Formato:

_il formato dell'elaborato non eccederà la dimensione A4, orizzontale o verticale.

Contenuti in copertina:

_la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sotto-titolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (ateneo, scuola, corso di studio, anno accademico, sessione di laurea, nome e cognome del candidato con matricola) e un'immagine (o composizione di immagini) significativa e pertinente.

Organizzazione e contenuti dell'elaborato:

_ abstract: redatto in circa 1000 caratteri, l'abstract conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento e degli ambiti disciplinari interessati.

_elaborazione del testo: il saggio sarà sviluppato in forma di testo scritto con adeguato corredo iconografico completo delle necessarie didascalie ed eventualmente accompagnato da ulteriori elaborazioni grafiche originali; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti col tema saranno egualmente sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte testuale sarà in ogni caso dominante; il volume potrà articolarsi in parti, capitoli, paragrafi, la cui organizzazione dovrà essere coerente con la struttura dell'indice.

_bibliografia citata, bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato.

B) Elaborato Finale di tipo B: è prodotto individualmente e in autonomia dallo studente, senza relatore.

L'elaborato verte sull'approfondimento di un tema architettonico scelto dal candidato, inerente alle discipline del triennio e sviluppato a partire da un numero ristretto di esperienze di progetto e di studio ritenute pertinenti all'argomento prescelto, significative e opportunamente documentate. L'elaborato consiste in un *Portfolio* redatto in forma scritta e grafica, nel formato A3 orizzontale, organizzato come segue.

Contenuti in copertina:

_la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sotto-titolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (ateneo, scuola, corso di studio, anno accademico, sessione di laurea, nome e cognome del candidato con matricola) e un'immagine (o composizione di immagini) significativa e pertinente.

Organizzazione e contenuti delle tavole:



_ abstract: redatto in circa 1000 caratteri, l'abstract conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento e degli ambiti disciplinari interessati.

_ indice: sarà strutturato come sommario, riportando brevissime sintesi ragionate dei contenuti di ciascun capitolo o parte dell'elaborato, evidenziandone i collegamenti logici e tematici con gli altri capitoli o parti.

_ elaborazione: il tema prescelto sarà sviluppato in 10 tavole redatte in forma scritta e grafica, integrando strettamente, in ciascuna pagina, i testi di approfondimento critico (complessivamente circa 10.000 caratteri) alle immagini e composizioni d'immagini relative ai lavori selezionati, corredate dalle necessarie didascalie ed eventualmente accompagnate da ulteriori elaborazioni grafiche originali finalizzate a meglio collegare l'esperienza didattica con la trattazione dell'argomento di approfondimento; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema saranno egualmente sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte iconografica sarà in ogni caso dominante; la sequenza delle tavole sarà coerente con l'indice.

_ breve saggio conclusivo: elaborato testuale (massimo 10.000 caratteri) in cui il candidato restituisca criticamente l'argomento di approfondimento con particolare riferimento allo stato dell'arte nell'ambito tematico prescelto e alle nuove conoscenze acquisite nel merito attraverso la redazione dell'*Elaborato finale*, esplicitando i principali riferimenti architettonici, progettuali, bibliografici adottati.

_ bibliografia citata, bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato.

Art. 2. Lingua di redazione dell'Elaborato Finale

L'*Elaborato Finale* è redatto in Italiano o in Inglese, in base alla lingua ufficiale del piano di studio del candidato. In ogni caso, titolo e abstract saranno sempre redatti in doppia lingua (Italiano e Inglese). Previa richiesta al Coordinatore del Corso di Laurea da parte del relatore (per tesi di tipo A) o del candidato (per tesi di tipo B), l'*Elaborato Finale* potrà essere tradotto anche in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea o, in caso di doppie lauree o di titoli congiunti, nelle lingue previste dagli accordi relativi, ma sarà comunque discusso in Italiano o in Inglese.

Art. 3. Iscrizione alla Prova Finale

Il candidato dovrà iscriversi entro le scadenze previste, tramite il portale Web di Ateneo. L'ammissione all'Esame di Laurea è comunque subordinata al preventivo conseguimento, da parte dello studente, dei CFU previsti dal regolamento didattico, e alla validazione dell'iscrizione da parte del relatore (nel caso di elaborato di tipo A) o del Coordinatore del Corso di Laurea (nel caso di elaborato di tipo B).

Art. 4. Presentazione e discussione dell'Elaborato Finale nella Prova Finale



L'*Elaborato Finale* sarà pubblicamente presentato dal candidato e discusso nel corso della *Prova Finale*, nella lingua in cui è stato redatto (Italiano o Inglese). La presentazione e la discussione si svolgeranno al tavolo della Commissione di Laurea. L'*Elaborato Finale* dovrà essere stampato a cura del candidato su supporto cartaceo per la presentazione alla Commissione in Seduta di Laurea, nel formato massimo A4 se di tipo A e nel formato A3 se di tipo B, in 2 copie rilegate. Eventuali ulteriori elaborazioni, audio-visive o multimediali, pertinenti al tema, saranno anch'esse presentate al tavolo, mediante dispositivi forniti dal candidato. La presentazione e la discussione di ciascun lavoro saranno contenute in venti minuti.

Art. 5. Valutazione della Prova Finale

Il punteggio attribuibile dalla Commissione alla *Prova Finale* varia da -1 a +8 punti, indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato Finale* presentato (tipo A o B), e si basa sulla valutazione dell'elaborato, dell'esposizione orale e delle risposte del candidato alle domande poste dai membri della Commissione.

Art. 6. Formazione del Voto di Laurea

Indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato Finale* presentato (tipo A o B), il voto di laurea, espresso in *centodecesimi*, è costituito dalla somma della media conseguita in carriera dal laureando, calcolata secondo i criteri di ateneo, e del punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea alla *Prova Finale*.

Art. 7. Assegnazione della Lode

La lode può essere assegnata solo qualora tutti i membri della Commissione Operativa concordino, e se la somma della media in carriera del candidato e del punteggio attribuito dalla Commissione risulti, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111/110.

Art. 8. Composizione delle Commissioni di Laurea (Commissioni Operative)

Le Commissioni di Laurea (Commissioni Operative ai sensi del Regolamento Lauree di Ateneo) sono costituite da 5 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario, più 2 membri supplenti, da convocare in caso di impedimento dei membri effettivi.